

153/3-11

CITTA' DI TORINO

Provvedimento del Consiglio Circostrizionale n. 3
"San Paolo, Cenisia Cit Turin, Pozzo Strada"

Estratto del verbale della seduta del

21 DICEMBRE 2011

Il Consiglio di Circostrizione n. 3 "San Paolo, Cenisia Cit Turin, Pozzo Strada" convocato nelle prescritte forme in **1^ convocazione** per la seduta d'urgenza del **21 Dicembre 2011**, alle ore **18,00** nell'aula consiliare in **C.so Peschiera 193** presenti, oltre al Presidente **Daniele VALLE**, che presiede la seduta,

i Consiglieri: **BELLO, BOLOGNESI, BOSTICCO, CANELLI, CARDILE, CASCIOLA, DANIELE, DONNA, FURNARI, GENINATTI TOGLI, GRASSANO, IANNETTI, MAGAZZU', MILETTO, NOCETTI, OLMEO, PAOLI, PILLONI, RUSSO, STALTERI, STEFANELLI e TORCHIO .**

In totale, con il Presidente, n. 23 Consiglieri.

Assenti i Consiglieri: **MAGGIORA e TROISE**

Con l'assistenza del Segretario **Dr. Francesco DANTE**

ha adottato in

SEDUTA PUBBLICA

il presente provvedimento così indicato all'ordine del giorno:

C. 3 - PARERE IN MERITO A "REGOLAMENTO COMUNALE N. 324 PER LA DISCIPLINA DELLE ATTIVITA' DI ACCONCIATORE ED ESTETISTA, APPROVATO CON DELIBERAZIONE DEL C.C. DEL 30/3/2011 N. MECC. 2011 00442/016. MODIFICA

CITTÀ DI TORINO

CIRCOSCRIZIONE N.3 - SAN PAOLO - CENISIA - POZZO STRADA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI CIRCOSCRIZIONE

OGGETTO: C. 3 - PARERE IN MERITO A "REGOLAMENTO COMUNALE N. 324 PER LA DISCIPLINA DELLE ATTIVITA' DI ACCONCIATORE ED ESTETISTA, APPROVATO CON DELIBERAZIONE DEL C.C. DEL 30/3/2011 N. MECC. 2011 00442/016. MODIFICA

Il Presidente VALLE, di concerto con il Coordinatore della III Commissione CARDILE , riferisce:

La Vice Direzione Generale Servizi Amministrativi e Legali – Settore Attività Economiche e di Servizio – Sportello unico per le Attività Produttive con nota del 29/11/11 ha richiesto alla Circoscrizione di esprimere parere di competenza in merito a “Regolamento Comunale n. 324 per la disciplina delle attività di acconciatore ed estetista, approvato con deliberazione del C.C. del 30/3/2011 n. mecc. 2011 00442/016. Modifica”.

La procedura amministrativa relativa all’attivazione degli esercizi di acconciatore e di estetica ha subito nel 2007 delle significative modifiche atteso che l’apertura di tali attività è stata sganciata dai criteri di programmazione basati sul numero dei residenti e sulle distanze minime tra esercizi congeneri: invero la Legge del 2 aprile 2007 n. 40 art. 10, comma 2 ha previsto che l’attività di acconciatore e quella di estetica sono soggette alla sola dichiarazione di inizio di attività da presentare allo Sportello Unico e non possono essere subordinate al rispetto dei criteri della distanza minima o dei parametri numerici prestabiliti.

Nel 2010, in seguito alla modifica dell’art. 19 della Legge 241/90, avvenuta con Decreto Legge n. 78 del 31/5/2010, convertito in Legge n. 122 del 30/7/2010, la procedura amministrativa relativa all’attivazione dell’esercizio è stata assoggettata all’istituto della S.C.I.A. (Segnalazione certificata di inizio attività).

In base a quest’ultima modifica gli esercenti possono dare inizio all’attività il giorno stesso in cui presentano la S.C.I.A. ed i competenti uffici hanno 60 giorni di tempo per effettuare, anche a campione, le verifiche sulla veridicità delle autocertificazioni prodotte.

Pertanto l’insediamento di attività di acconciatore e di estetica è subordinato alla presentazione di una segnalazione certificata di inizio attività (S.C.I.A.) in cui l’interessato autocertifica il possesso dei necessari requisiti professionali e la conformità , anche mediante l’asserazione di tecnici abilitati, dei locali e delle apparecchiature ai requisiti igienico-sanitari ed alle disposizioni urbanistico-edilizie.

Il possesso dei requisiti professionali costituisce un elemento fondamentale per il corretto

esercizio dell'attività, ed è richiesto dalla normativa per tutelare la salute degli utenti atteso che le prestazioni vengono effettuate sulla superficie del corpo. Per tali ragioni la vigente normativa prevede che in ogni esercizio sia presente una persona in possesso dei requisiti professionali che si acquisiscono in seguito alla frequenza di specifici corsi di formazione con esami finali puntualmente disciplinati dalla normativa nazionale e regionale, organizzati da Enti accreditati dalla Regione. Dall'applicazione della normativa di riferimento si evince che un responsabile tecnico non può essere individuato contemporaneamente in più esercizi (Legge 17/8/2005 n. 174, art. 3, comma 5 per l'attività di acconciatore e il Decreto Legislativo del 26/3/2010 n. 59, art. 78) e proprio in riferimento a tale aspetto è stata predisposta la modifica del Regolamento comunale al fine di impedire che vengano presentate delle pratiche in cui il Direttore Tecnico risulti già incaricato presso altra ditta: in presenza di tale eventualità si prevede che la pratica non venga accettata. Tale procedura è conforme alle disposizioni vigenti in quanto la S.C.I.A., permettendo all'interessato di iniziare l'attività all'atto di presentazione, presuppone che tutti i requisiti previsti dalla legge sussistano sin dal momento di presentazione della stessa.

Le modifiche apportate al Regolamento comunale affrontano inoltre la problematica che riguarda le attività di massaggi: la Regione Piemonte, con un parere del 17/7/2011 pubblicato sul B.U.R. N. 29 del 21/7/2011, ha chiarito che "tutte le attività di massaggi, comunque denominate, trattandosi in ogni caso di interventi diretti sul corpo umano, debbano essere ricondotte alle due tipologie di massaggi terapeutici od estetici e di conseguenza alle normative di riferimento tutt'oggi in vigore e già applicate. In particolare, qualora l'attività non presenti i caratteri del massaggio terapeutico, occorre rifarsi alla normativa nazionale e regionale ed ai regolamenti comunali disciplinanti l'attività di estetica. Ciò al fine di salvaguardare la salute dei cittadini dai possibili rischi di prestazioni effettuate da soggetti non in possesso di adeguata preparazione e competenza, nonché in luoghi e secondo modalità non appropriati".

In tale parere la Regione Piemonte indica che i Comuni possono concedere un termine per consentire alle attività esistenti sul territorio di regolarizzarsi.

I contenuti della suddetta nota regionale sono stati comunicati alle attività di massaggi che hanno comunicato alla Divisione Commercio la messa in esercizio di detta attività e, contestualmente, si è comunicato agli stessi esercenti (46 di cui 2 si sono già regolarizzati) che il Comune avrebbe recepito l'indicazione data dalla Regione Piemonte.

Successivamente, in data 24/10/2011 è stata riunita la Commissione Consultiva Tecnica prevista dal vigente Regolamento Comunale sulle attività di acconciatore ed estetica e, in merito alla regolarizzazione di tali attività, si è convenuto di stabilire il seguente procedimento di regolarizzazione: entro il 29 febbraio 2012 le attività in esercizio prima dalla data di pubblicazione sul B.U.R. del parere della Regione, devono comunicare la sussistenza dei requisiti igienico-sanitari ed urbanistico-edilizi dei locali e delle attrezzature; entro il 30 maggio 2012, gli esercenti che hanno correttamente effettuato il primo adempimento, devono comunicare il possesso dei requisiti professionali o comunque la presenza all'interno dell'attività di una persona in possesso di tali requisiti regolarmente assunta con un contratto di lavoro dipendente nelle

forme previste dalla vigente normativa in materia di diritto del lavoro.

Nelle modifiche introdotte si chiarisce, come tra l'altro previsto dalla vigente normativa, che il responsabile tecnico, ovvero la persona in possesso dei requisiti professionali, se diverso dal titolare dell'attività o da un socio per le società, deve essere una persona assunta con un contratto di lavoro dipendente in una delle forme previste dalla vigente normativa in materia di diritto al lavoro.

Si segnala infine, tra le modifiche più significative introdotte nel Regolamento, l'inquadramento delle attività di onicotecnica (ricostruzione delle unghie) nel campo dell'attività di estetica e tanto in conformità a quanto già da tempo indicato dalla Regione Piemonte, e da ultimo precisato con nota del 26/07/2010 prot. 7904/1603.

Il procedimento di regolarizzazione è previsto per le attività in essere in data precedente a quella della pubblicazione sul B.U.R. del parere della Regione.

Sentita la III Commissione, riunitasi in data 15/12/11, si ritiene di esprimere **parere favorevole** in merito alla proposta deliberativa della Giunta Comunale n. mecc. 2011-06634/016 avente ad oggetto: "Regolamento Comunale n. 324 per la disciplina delle attività di acconciatore ed estetista, approvato con deliberazione del C.C. del 30/3/2011 n. mecc. 2011 00442/016. Modifica".

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA CIRCOSCRIZIONALE

- Visto l'art. 54 dello Statuto della Città di Torino;
- Visto il Regolamento sul Decentramento approvato con deliberazione del Consiglio Comunale 133 (n.mecc. 9600980/49) del 13 maggio 1996, esecutiva 23/07/96 e n. 175 (n. mecc. 9604113/49) esecutiva 23/07/96, il quale dispone, tra l'altro, agli artt. 43 e 44 in merito ai pareri di competenza attribuiti ai Consigli Circoscrizionali, cui appartiene l'attività in oggetto;
- Dato atto che il parere di cui all'art. 49 del Testo Unico sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267 è:
 - favorevole sulla regolarità tecnica;

Viste le disposizioni di legge sopra richiamate;

PROPONE AL CONSIGLIO CIRCOSCRIZIONALE

di esprimere, per le motivazioni espresse in narrativa, **parere favorevole** in merito alla proposta di deliberazione della Giunta Comunale n. mecc. 2011-06634/016 avente ad oggetto: "Regolamento Comunale n. 324 per la disciplina delle attività di acconciatore ed estetista, approvato con deliberazione del C.C. del 30/3/2011 n. mecc. 2011 00442/016. Modifica".

Il Presidente del Consiglio di Circoscrizione pone in votazione per alzata di mano il presente provvedimento.

Accertato e proclamato il seguente esito:

Presenti e Votanti	23
Voti favorevoli	23

DELIBERA

di esprimere, per le motivazioni espresse in narrativa, **parere favorevole** in merito alla proposta di deliberazione della Giunta Comunale n. mecc. 2011-06634/016 avente ad oggetto: “Regolamento Comunale n. 324 per la disciplina delle attività di acconciatore ed estetista, approvato con deliberazione del C.C. del 30/3/2011 n. mecc. 2011 00442/016. Modifica”.